

Segreterie Nazionali

COMUNICATO ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DI ESSEDIESSE

PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE

Le Organizzazioni Sindacali, registrato il forte disagio operativo ed emotivo emerso nel corso la partecipata assemblea svoltasi il 20 ottobre u.s., attraverso la quale si è posto l'accento sulla inadeguatezza di un sistema di relazioni che si trascina da tempo e sui guasti all'origine del "clima lavorativo", pessimo, che aleggia sulle diverse strutture aziendali, valutano doveroso dare una risposta adeguata alle lavoratrici e ai lavoratori e un primo segnale alla Società, sottolineando:

- lo stato di abbandono in cui versano le unità territoriali site nelle diverse Direzioni di Tronco;
- la disomogenea distribuzione dei carichi di lavoro che contrappone immotivati demansionamenti a saturazioni improprie e improduttive, determinando così indirizzi opposti alla costruzione del senso di appartenenza e dello spirito di gruppo ribadito a più riprese dalla Capogruppo Aspi;
- l'unilateralità delle decisioni aziendali e la totale assenza di un confronto sindacale trasparente su temi e argomenti di natura organizzativa, nonché sulla malcelata intenzione di esternalizzare alcune attività.

Su tutto prevale poi una sensazione di "pressapochismo" determinato dalle decisioni operative dei vertici aziendali senza alcun coinvolgimento dei lavoratori e delle lavoratrici lasciati in balia di se stessi, l'assoluta incertezza sul futuro dell'Azienda determinata dalla poca chiarezza comunicativa sul progetto di trasformazione aziendale, i tempi strettissimi per la realizzazione del piano industriale con conseguenti eccessivi carichi di lavoro, legati anche ad una carenza strutturale di organico, le continue pressioni al raggiungimento dei risultati da parte del vertice aziendale, l'incomprensibile volontà sia della Capogruppo Aspi, sia della controllata ESSEDIESSE di procedere con il conferimento a titolo definitivo del ramo di Azienda attualmente in regime di affitto.

Alla luce di quanto sopra esposto, ma tenendo in considerazione della precipitosa convocazione della Direzione Aziendale SDS, pervenuta in seguito all'indizione dell'assemblea retribuita delle lavoratrici e dei lavoratori, le scriventi Segreterie Nazionali, con il senso di responsabilità che le ha sempre contraddistinte, ritengono corretto misurare la reale volontà aziendale di invertire la tendenza e proclamano pertanto lo **stato di agitazione** di tutto il personale SDS, riservandosi di intraprendere, nei tempi e nelle modalità ritenute utili, tutte le azioni coerenti con le posizioni sindacali fin qui esposte.

Roma, 24 ottobre 2022

Le Segreterie Nazionali